



DATI PER CARTELLA STAMPA

Competenze della Provincia di Bologna in materia di tartuficoltori

La Provincia è Ente delegato in materia di gestione della raccolta dei tartufi e della tartuficoltura ai sensi della L:R: n. 24/91 e successive modifiche introdotte dalla L.R. n.20/96 e dalla recente L.R. n. 2/2011 ed assolve alle competenze decentrate individuate dalla Legge n. 752/85.

In particolare le tematiche di maggiore rilievo ed impegno per l'Ente riguardano:

- autorizzazioni alla raccolta (rilasci e rinnovi);
- calendario di raccolta;
- tartuficoltura (tartufaie coltivate e/o controllate).

Autorizzazioni alla raccolta

Il rilascio avviene previo superamento di un esame indetto in 2 sessioni annuali (primavera e autunno). Attualmente il numero complessivo di raccoglitori abilitati a Bologna appare stabile in circa **3.000**, un dato che è **circa doppio rispetto alle altre Province** dell'Emilia-Romagna.

Calendario di raccolta

Dal 2000 la Provincia di Bologna ha adottato, in accordo con le Associazioni Tartufai e col Centro di Micologia dell'Università di Bologna, un calendario semplificato, rispetto a quello previsto dalla legge regionale, che consente la raccolta di tutte le specie **dal 1 ottobre al 15 agosto**.

Tartuficoltura

Dalla metà degli anni '80 è partita l'istituzione delle tartufaie controllate da parte della Regione Emilia-Romagna.

Dal 2000 la Provincia di Bologna si è dotata di una cartografia delle aree tartufigene elaborata con la collaborazione dell'Università di Bologna, del Corpo Forestale, della Polizia Provinciale, dei tartuficoltori e di alcuni tartufai che ha rappresentato la base conoscitiva per l'emanazione di un bando, tutt'ora vigente, che stabilisce limiti e condizioni per i nuovi riconoscimenti di tartufaie controllate.

I dati essenziali aggiornati al 15 settembre sono riassunti nella seguente tabella:

	Sup. forestale (ha)	Aree tartufigene		Tartufaie controllate		Aree tart./Tartufaie contr.
		sup. (ha)	%	n.	sup. (ha)	%
ex-C.M. Valsamoggia	4.950,79	1.443,77	29,16	18	46,48	3,22
ex-C.M. Alta e Media Valle del Reno	23.395,13	2.975,83	12,72	22	71,64	2,41
ex-C.M. Savena Idice	18.694,49	4.290,57	22,95	56	209,41	4,88
ex-C.M. Santerno	5.697,51	1.036,90	18,20	4	19,59	1,89
Pianura	29.576,66	658,92	2,23	9	26,67	4,05

Questi dati sono indispensabili per la gestione di eventuali nuovi rilasci di riconoscimenti di tartufaie controllate. La situazione si presenta diversa nelle varie aree con **la ex-Comunità Montana Valli Savena-Idice che risulta prossima al raggiungimento del tetto di riconoscimenti concedibili che è attualmente fissato al 5 % delle aree tartufigene** mentre le altre zone mantengono una certa disponibilità di aree per eventuali nuovi spazi a gestione privata.

Commissione tartufi

Le legislazione vigente prevede che ogni Provincia si doti di una commissione consultiva per la tutela e valorizzazione del tartufo. Nella nostra Provincia la Commissione è stata istituita fin dal 1991, vede un equilibrio tra le varie componenti interessate (associazioni tartufaie, ambientaliste, agricole) e si avvale del contributo del Centro di Micologia dell'Università di Bologna. Inoltre fanno parte della Commissione come invitati permanenti i Comuni, gli Enti di gestione dei Parchi e delle Riserve naturali. **Il ruolo della Commissione è stato fondamentale per armonizzare le diverse esigenze ed ha fatto sì che attualmente la situazione in Provincia di Bologna sia abbastanza stabile e condivisa.**